

- NUMERO VERDE: 800604110
- E-MAIL: infoenergia@regione.vda.it
- INDIRIZZO: via Festaz, 24 - 11100 AOSTA



INFORMAZIONI E CONSULENZE TECNICHE
dal LUNEDÌ ai VENERDÌ
8:00-13:30 | 14:30-16:00

Rivolgetti allo Sportello Info energia Chez Nous:



Visita la sezione del GSE dedicata alle configurazioni per l'autoconsumo diffuso

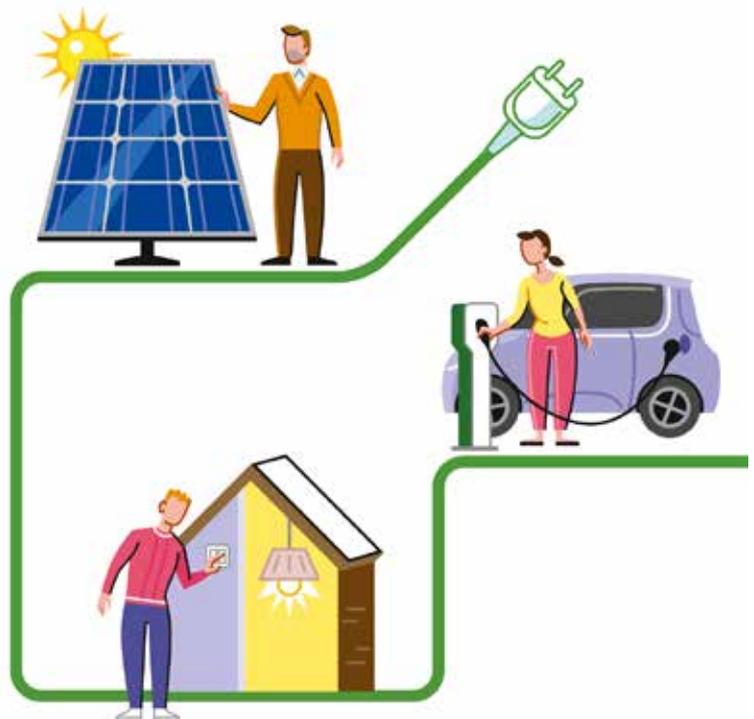


Visita la sezione del sito regionale dedicata alle CER

Per maggiori informazioni



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI





All'interno del pacchetto di misure 'Clean Energy for all Europeans', l'Unione Europea ha emanato la direttiva RED II che mira alla promozione delle fonti rinnovabili, introducendo il concetto di autoconsumo diffuso e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).



Dopo una prima fase di sperimentazione, l'Italia ha recepito in modo definitivo la direttiva RED II con il D.Lgs. n.199/2021. Il quadro regolatorio è stato completato dal Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso, dal Decreto CACER del MASE e dalle Regole operative del GSE.



A livello regionale è stata approvata la legge regionale 29 luglio 2024, n. 15, al fine di promuovere la nascita e lo sviluppo sul territorio regionale delle configurazioni per l'autoconsumo diffuso.



• Come si configura l'autoconsumo diffuso?

Le configurazioni per l'autoconsumo diffuso rientrano in una delle seguenti tipologie:

• Quali sono gli incentivi a disposizione per la realizzazione degli impianti?

Per le CER e i sistemi di autoconsumo collettivo situati in **comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti** vi è la possibilità di accedere ai **contributi in conto capitale** previsti dal **PNRR** presentando **richiesta entro il 30 novembre 2025**.

A livello regionale, con **d.G.r. 210/2025** è stato approvato un avviso volto a concedere contributi per realizzare impianti a fonti energetiche rinnovabili da inserire in CER o in gruppi di autoconsumatori che agiscono collettivamente per i territori esclusi dal PNRR (Comune di Aosta).

Per entrambe le misure **il contributo massimo è pari al 40% delle spese ammissibili** nel limite del costo di investimento massimo di riferimento come indicato nella seguente tabella:

POTENZA IMPIANTO	MASSIMALE AMMISSIBILE
$P \leq 20 \text{ kW}$	1.500 €/kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	1.200 €/kW
$200 \text{ kW} < P \leq 600 \text{ kW}$	1.100 €/kW
$600 \text{ kW} < P \leq 1.000 \text{ kW}$	1.050 €/kW



• Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

Una CER è un' **aggregazione di utenti finali di energia elettrica** che **collaborano per produrre, consumare e gestire l'energia prodotta da uno o più impianti**, al fine di generare **benefici economici, ambientali e sociali** sia per i membri della comunità sia per il territorio.



I membri della comunità energetica devono essere in possesso, o avere disponibilità, di **almeno un impianto di generazione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili**.

• Chi può far parte di una CER?



La comunità energetica è costituita come un **soggetto di diritto autonomo** (cooperativa, associazione, fondazione...) e la partecipazione è aperta a **tutti i consumatori ubicati sotto la medesima cabina di trasformazione primaria**, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili. Per le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile o al gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile non deve costituire l'attività commerciale e industriale principale.

• Come avviene l'erogazione della tariffa incentivante alla CER?

Una CER, una volta costituita, deve essere **registrata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.)**, il quale erogherà a favore della stessa la tariffa incentivante prevista dalla legislazione.



L'**energia elettrica prodotta** dagli impianti nella disponibilità della CER e **contestualmente consumata dai membri** gode infatti di un incentivo erogato sotto forma di **tariffa incentivante premio**, variabile in funzione dell'impianto di produzione, del prezzo zonale orario e della zona geografica. **Per la Valle d'Aosta il valore massimo della tariffa è pari a 130 €/MWh per la durata di venti anni**. La norma prevede inoltre la restituzione di alcune voci in bolletta come conseguenza della mancata trasmissione dell'energia elettrica in rete.

Si ricorda, inoltre, che un membro che è **sia consumatore che produttore (prosumer)**, prima di condividere l'energia prodotta verso gli altri membri, **autoconsuma fisicamente una quota dell'energia prodotta dal proprio impianto**.

Questa quota di autoconsumo rappresenta per il prosumer un'**importante valorizzazione derivante dal risparmio in bolletta** per via del mancato prelievo dell'energia dalla rete.

